



## COMUNICATO STAMPA

**FONDI UE: POLITICHE TERRITORIALI, PROSEGUE L'ITER PER ASSEGNARE ALLE COALIZIONI DI COMUNI SICILIANI LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI**

*La Regione ha approvato gli schemi di accordi per attribuire alle autorità urbane e territoriali il ruolo di "organismi intermedi" con funzioni di attuazione, monitoraggio e controllo dei progetti individuati nell'ambito delle strategie Fesr 2021-2027. Hanno già presentato istanza 7 aree urbane (Palermo, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Gela e Sicilia centrale) e 9 aree interne ("Madonie", "Calatino", "Mussomeli", "Troina", "Nebrodi", "Sicani", "Corleonese, Sosio e Torto", "Santa Teresa di Riva" e "Val Simeto-Etna")*

Assegnare alle **coalizioni di comuni** le funzioni di gestione e controllo dei progetti selezionati nell'ambito delle strategie territoriali del **Pr Fesr Sicilia 21-27**. È l'obiettivo degli schemi di convenzione e di accordo di programma apprezzati dalla **giunta regionale** nella seduta di oggi, su proposta del presidente **Renato Schifani**.

Sono sedici le autorità urbane e territoriali che **hanno già richiesto il riconoscimento come "organismi intermedi"**, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dal Sigeco (Sistema di gestione e controllo) del programma Fesr. Si tratta di **sette aree urbane** funzionali (Palermo, Messina, Catania, Ragusa, Siracusa, Gela e Sicilia centrale) e **nove aree interne** ("Madonie", "Calatino", "Mussomeli", "Troina", "Nebrodi", "Corleonese, Sosio e Torto", "Santa Teresa di Riva delle Valli Joniche", "Val Simeto-Etna" e "Sicani").

I **dipartimenti** regionali responsabili degli interventi (**Autonomie locali, Energia, Infrastrutture, Pianificazione strategica e Protezione civile**), in collaborazione con il **dipartimento Programmazione** della Presidenza (Autorità di coordinamento dell'Autorità di gestione Fesr 21-27), stanno effettuando le **verifiche** sui requisiti delle singole coalizioni per potere assegnare le funzioni di **attuazione, monitoraggio e controllo dei progetti** selezionati nell'ambito delle strategie territoriali.

Il prossimo passaggio sarà l'approvazione in giunta delle **convenzioni** tra i dipartimenti regionali e le coalizioni di comuni che supereranno positivamente le verifiche. Dopodiché, saranno firmati gli **accordi di programma tra il presidente della Regione** e i referenti dei singoli organismi intermedi riconosciuti, che potranno così ricevere l'**85 per cento delle risorse previste** per l'attuazione delle strategie. Complessivamente, si tratta di circa **648 milioni** di euro ripartire tra otto **aree urbane** funzionali e **339 milioni** per undici **aree interne**. Di queste, sedici hanno già concluso la selezione degli interventi.

Per le coalizioni riconosciute come autorità urbane e territoriali ma non come organismi intermedi, le funzioni di gestione e controllo continueranno a essere svolte dai dipartimenti regionali che ricoprono il ruolo di centri di responsabilità nell'ambito del programma Fesr. In **totale**, le somme ripartite per le politiche territoriali (tra **27 coalizioni**, inclusi i sistemi intercomunali di rango urbano e l'area isole minori) ammontano a circa **1 miliardo e 257 milioni** di euro.

Palermo, 9 dicembre 2025